



Roma, 3 maggio 2016

Spett.le Telecom Italia S.p.A.  
Corporate Affairs  
Piazza degli Affari, 2 - 20123 Milano  
corporate.affairs@telecomitalia.it

c.a. Consiglio di Amministrazione

Presidente, Ing. Giuseppe Recchi  
Amministratore delegato, dott. Flavio Cattaneo

Consiglieri:

dott. Arnaud de Puyfontaine  
dott.ssa Félicité Herzog  
dott. Hervé Philippe  
dott. Stéphane Roussel  
prof.ssa Lucia Calvosa  
dott.ssa Laura Cioli  
dott.ssa Francesca Cornelli  
dott.ssa Giorgina Gallo  
dott.ssa Denise Kingsmill  
dott. Tarak Ben Ammar  
dott. Davide Benello  
dott. Jean Paul Fitoussi  
dott. Luca Marzotto  
dott. Giorgio Valerio

General Counsel avv. Antonino Cusimano

c.a. Collegio Sindacale  
Presidente dott. Roberto Capone  
Sindaci:  
dott. Gianluca Ponzellini  
dott.ssa Paola Maiorana  
dott. Vincenzo Cariello  
dott. Ugo Rock

**Per Conoscenza:**

Spett.le CONSOB  
Via Giovanni Battista Martini, 3 - 00198 Roma  
pec consob@pec.consob.it  
Att.ne Presidente Prof. Giuseppe Vegas



Divisione Corporate e Governance  
dott.ssa Maria Letizia Ermetes,  
dott.ssa V. Torchella  
Responsabile Consulenza legale Consob  
Avv. Salvatore Providenti

**Oggetto: Il nuovo tournaround di Telecom Italia è oscurare l'azienda ai dipendenti-azionisti**

Con occhi increduli assistiamo alle continue novità che stanno accompagnando la presa di possesso di Telecom Italia da parte di Vivendi.

Come di consueto, negli anni passati, quasi contestualmente alla presentazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea di Telecom Italia sul sito aziendale, anche nell'area "intranet" - ossia la parte del sito accessibile ai soli dipendenti, finalizzata a riportare tutte le comunicazioni dell'Azienda verso i dipendenti - veniva posta in evidenza la convocazione dell'assemblea e ampiamente comunicate le modalità di partecipazione e, in particolare, le "misure volte a facilitare il rilascio della delega ad associazioni costituite ai sensi dell'art. 141 D.LGS N. 58/1998, da parte di azionisti dipendenti (ex art.19, Comma 4, Statuto Telecom Italia).

**Quest'anno la novità: a 20 giorni dall'apertura della piattaforma aziendale per permettere ai dipendenti di presentare domanda di partecipazione e conferire delega, nell'area intranet non vi è alcuna comunicazione al riguardo.** (vedi email in calce)

Certo - risponderete - tutte le informazioni "a norma di legge" sono riportate sul sito aziendale accessibile a tutti (dipendenti e non). **Ma sappiamo tutti molto bene che la quasi totalità dei dipendenti, confidando proprio sulla "vicinanza" del proprio manager, non consultano il sito aziendale ma si limitano ad accedere alla parte a loro riservata.**

Un bel salto indietro rispetto all'anno scorso quando la presentazione dell'assemblea e l'invito a partecipare ai dipendenti era avvenuto addirittura con messaggi ad hoc, anche video, da parte dell'allora A.D. Dott. Marco Patuano e dell'allora (e ancora attuale!!) Presidente Ing. Giuseppe Recchi. Un salto ancor più "doloroso" e che ci lascia stupefatti considerato che, nell'attuale CdA, ci sono ben quattro membri che abitualmente danno spazio ai dipendenti: tutti conosciamo la governance di Vivendi nel rispetto della best practice Europea.

E, allora, chiediamoci: "come mai Vivendi, in Italia, mostra solamente l'altra faccia?"; "crede nella *best practice* di coinvolgere i dipendenti (e rispettarli) oppure la subisce, in patria, *oborto collo*"?

Data la Vostra professionalità, certo non vi potrà essere sfuggito come in Europa sia sempre più presente la partecipazione dei lavoratori alla governance aziendale, principio (e diritto) presente nella nostra Costituzione ossia, nel nostro ordinamento, da 60 anni: potete, allora, spiegarci come sia possibile non solo accettare ma anche solo "ipotizzare e preordinare" un simile arretramento in una Società che si vanta di voler diventare centro di riferimento per l'Europa intera?

Vedi il prossimo Convegno, a Bruxelles, del 19 maggio organizzato dall'European Federation of Employee Share Ownership.

La mancanza di questa informativa, certamente, non avvicina i dipendenti-azionisti alla Società e non facilita la possibilità, ai 18.000 dipendenti azionisti di TI, di conferire delega alla nostra Associazione o a qualsiasi altra persona o soggetto. È un dato di fatto che i dipendenti-azionisti hanno avuto comunicazione dell'assemblea prima da AS.A.T.I. che dalla stessa TI, come si evince dall'ennesima



email, ricevuta oggi una tra le centinaia pervenute in questi giorni alla nostra associazione, - che riportiamo in calce (con le dovute omissioni dei riferimenti personali).

Speravamo - avendo già vissuto problemi analoghi in occasione della presentazione della lista per il Collegio Sindacale, in cui pur possedendo lo 0.5% del capitale non abbiamo raggiunto il quorum per colpa del sistema bancario - che TI sarebbe stata, nel futuro, sempre più sensibile al coinvolgimento dei dipendenti e...invece, la svolta "Vivendi" sembra aver fatto cadere nel vuoto i buoni propositi del precedente assetto di governance.

Non abbiamo dubbi che tale *turnaround* non sarà minimamente apprezzato dai dipendenti, con evidenti potenziali pesanti ricadute sul clima aziendale.

La presente viene inviata anche ai dipendenti a noi legati, con l'invito a partecipare - anche direttamente - alla prossima assemblea per dimostrare al nuovo (e vecchio) manager dove risiede il valore dell'azienda e quale siano i diritti non calpestabili.

Cordiali saluti.

Presidente Asati  
Ing. Franco Lombardi

**Da:**

**Inviato:** martedì 3 maggio 2016 11:04

**A:** [frlombardi@virgilio.it](mailto:frlombardi@virgilio.it)

**Cc:**

**Oggetto:** R: ASATI - Intranet e Assemblea Azionisti del 25 maggio 2016

Caro Presidente,

mentre nel resto d'Europa, si parla da tempo dei dipendenti azionisti noi, a casa nostra attraverso, dentro Telecom Italia - TIM, "ignoriamo" ciò che in altri paesi è molto sviluppato in termini di modelli di partecipazione e azionariato dei dipendenti e mentre il silenzio incombe c'è chi si muove (in allegato): WHICH EUROPEAN POLICIES FOR EMPLOYEE SHARE OWNERSHIP? BRUSSELS 19 MAY 2016 INTENTIONS AND EXPECTATIONS.

Un saluto

Sede: Via Isonzo, 32 – 00198 Roma – email: [frlombardi@virgilio.it](mailto:frlombardi@virgilio.it) - [www.asati.eu](http://www.asati.eu)



**Da: Inviato:** venerdì 29 aprile 2016 15:05

**A:** [frlombardi@virgilio.it](mailto:frlombardi@virgilio.it)

**Cc:**

**Oggetto:** ASATI - Intranet e Assemblea Azionisti del 25 maggio 2016

Franco,

Mi sembra assurdo che ad oggi e a pochi giorni che ci separano dall'Assemblea degli Azionisti di Telecom Italia – TIM, sulla Intranet aziendale che costituisce di fatto la vetrina interna per tutti i dipendenti, non ci sia alcun focus/notizia che riporti a questo evento e che stimoli tutti a documentarsi ad essere maggiormente consapevoli a partecipare attivamente alla vita aziendale anche attraverso l'assemblea degli azionisti. Forse non dobbiamo/possiamo pretendere di dare visibilità, attraverso la Intranet, ad ASATI ma dovremmo far osservare che la giusta informativa sviluppa appartenenza e consente a tutti i dipendenti azionisti di partecipare attivamente attraverso le varie modalità, in proprio, con voto elettronico, per delega...

. . . ma forse questa "visibilità" costituirebbe uno strumento per sviluppare consapevolezza nelle menti distratte e distaccate di tanti colleghi e forse questo è un problema!

Un saluto